

integrativo; per esigenze legate all'entità dei crediti in questione è stato sufficiente operare una variazione compensativa di € 100.000 tra il fondo svalutazione crediti per contributi soggettivi e quello per contributi integrativi.

L'entità del fondo è pari al 13,3% circa dei crediti per contributo soggettivo ed al 6,1% circa di quelli per contributo integrativo. Se si fa però riferimento ai crediti per contributi al netto degli importi per i quali è stata chiesta la rateazione, le percentuali di cui sopra salgono in misura notevole, rispettivamente dal 13,3% al 21,6% e dal 6,1% al 12,1%.

Il fondo svalutazione crediti verso inquilini si è invece incrementato di € 25.094 a seguito della presa in carico delle passività risultanti dal bilancio di chiusura della Rosalca srl.

Complessivamente i fondi sono pari al 11,8% circa dei crediti le cui presunte perdite è destinato a coprire.

Come detto in sede di commento alle Immobilizzazioni Finanziarie, il fondo oscillazione titoli è stato alimentato attraverso l'accantonamento di € 2.421.138 in relazione all'andamento del NAV del fondo "Investimenti rinnovabili" che è inferiore all'attuale valore contabile; tale scelta risponde alla necessità di redigere il bilancio valutando le diverse voci che lo compongono secondo il principio della prudenza.

I fondi Oneri e rischi diversi (€ 2.015.228) sono così suddivisi:

- ▼ € 1.640.000 a fronte degli oneri pensionistici riferibili al 2014 e anni precedenti, derivanti dall'accoglimento di domande di pensione prodotte dagli interessati e ancora in via di definizione al 31/12. Nel 2014 la corresponsione di arretrati pensionistici ha comportato l'utilizzo del fondo per € 1.504.203, di cui € 769.081 per le pensioni in totalizzazione. L'accantonamento dell'esercizio è stato di € 1.299.203, che si aggiunge alla quota residua del fondo (€ 340.797).
- ▼ € 90.000 a fronte di costi dei quali non è stato possibile determinare esattamente l'ammontare alla chiusura dell'esercizio. Nel 2014 il fondo è stato utilizzato per € 38.713 in relazione a costi relativi agli anni precedenti. L'accantonamento per il 2014 è di € 48.713 che si aggiungono alla quota residua (€ 41.287).
- ▼ € 285.228 a fronte di possibili costi segnalati dal legale di fiducia dell'Ente, in relazione alle cause allo stesso affidate. Nel corso dell'esercizio il fondo non è stato utilizzato e non vi è stato alcun accantonamento.

Fondo trattamento fine rapporto

Descrizione	31/12/2013	accantonamenti	utilizzi	31/12/2014
Fondo trattamento fine rapporto	999.399	13.188	20.000	992.587
Fondo trattamento fine rapporto (art. 2120 C.C.)	999.399	13.188	20.000	992.587

Il fondo rimasto in azienda si è incrementato a seguito della rivalutazione al 31/12/2014 (€ 14.855), decurtata della relativa imposta versata all'Erario (€ 1.667). A decremento del fondo sono stati contabilizzati n. 2 acconti (€ 20.000) corrisposti nel 2014. L'accantonamento complessivo dell'esercizio è stato di € 253.386, in quanto alla rivalutazione devono essere aggiunti i versamenti al fondo di tesoreria (€ 133.765) e ai fondi di previdenza complementare (€ 104.766).



89

nota integrativa

Debiti

Descrizione	31/12/2013	variazioni	31/12/2014
Debiti	6.958.544	11.032.280	17.990.824
Debiti verso banche	-	10.503.005	10.503.005
Acconti	258.228		258.228
Debiti verso fornitori	895.539	-72.360	823.179
Debiti verso imprese controllate	31.424	-31.424	-
Debiti verso imprese collegate	-	102	102
Debiti verso lo Stato	-		-
Debiti tributari	3.808.453	1.131.900	4.940.353
Debiti verso enti previdenziali	283.515	11.347	294.862
Debiti verso personale dipendente	448.005	-4.418	443.587
Debiti verso iscritti	82.888	-80.819	2.069
Debiti per depositi cauzionali	384.245	48.942	433.187
Altri debiti	766.247	-473.995	292.252

I debiti verso banche riguardano l'importo ancora dovuto dalla Rosalca srl alla data di fusione, in relazione al mutuo contratto con la Banca Popolare di Sondrio (€ 500.000) e l'addebito pervenuto ad inizio 2015 del costo per la sottoscrizione delle quote del fondo KAIROS Int.. bond plus, caricato nel deposito titoli dell'Ente con decorrenza 29/12/2014 (€ 10.003.005).

I debiti per acconti si riferiscono a quanto versato nel 1995 all'Ente da parte della Basileus S.p.A. per la vendita di P.zza A.C. Sabino, ancora oggetto di contenzioso.

Il saldo dei "debiti verso fornitori" espone i debiti rilevati al 31/12/2014 per competenza economica. L'importo complessivo (€ 823.179) è così suddiviso: € 258.346 per servizi e prestazioni fatturate, € 564.833 per fatture da ricevere.

I debiti verso imprese collegate si riferiscono a due fatture relative alla fornitura di 3 indirizzi PEC.

Il saldo dei debiti tributari è costituito dalle seguenti voci:

Irap	€	1.923
Imposta su redditi di capitale e diversi	€	1.717.566
ritenute erariali su stipendi	€	122.550
ritenute erariali su pensioni	€	2.782.900
ritenute erariali su lavoro autonomo	€	133.083
altre imposte e tasse	€	1.671
Ires e Irap Rosalca srl	€	9.660
Iva in sospensione	€	171.000
Totale	€	4.940.353

La voce Iva in sospensione deriva dal bilancio di chiusura della controllata.

I debiti verso enti previdenziali riguardano i contributi su retribuzioni.

I debiti verso il personale sono costituiti da competenze accessorie e straordinari di dicembre (€

2.393), arretrati per retribuzioni (€ 1.751) e dal saldo del premio aziendale di risultato (€ 439.443).

I debiti verso iscritti sono relativi all'integrazione di una indennità di maternità, per la quale il relativo mandato di pagamento è stato emesso a inizio 2015.

I debiti per depositi cauzionali si sono modificati a seguito dell'incasso di € 5.742 per integrazione da rinnovo di otto contratti di locazione e dell'acquisizione dei depositi incamerati dalla Rosalca srl (€ 43.200).

Gli "altri debiti" si riferiscono per € 117.381 a rimborsi ancora dovuti a componenti di organi collegiali; per € 116.456 a somme da restituire in quanto erroneamente versate; per € 28.529 a somme c/terzi trattenute su pensioni; per € 24.641 a versamenti provenienti dall'INPS per i quali non è stato ancora possibile individuare la causale; per € 4.708 a rimborsi dovuti ad Ordini provinciali in relazione ai costi sostenuti per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati; per € 537 a contributi soggettivi 2015 versati anticipatamente.



91

nota integrativa

Ratei e risconti passivi

Descrizione	31/12/2013	variazioni	31/12/2014
Ratei e risconti passivi	348.870	125.827	474.697
Ratei passivi	348.870	68.494	417.364
<i>Ritenute su interessi</i>	83.122	-8.547	74.575
<i>Scarto negativo negoziazione titoli</i>	173.934	19.326	193.260
<i>Imposta sostitutiva disaggio emissione titoli</i>	16.281	2.298	18.579
<i>Ferie e festività non godute</i>	75.533	55.417	130.950
Risconti passivi	-	57.333	57.333

Il totale dei ratei passivi rilevato in bilancio si riferisce per € 18.579 all'imposta sostitutiva sul disaggio emissione titoli; per € 173.934 allo scarto negativo per negoziazione titoli; per € 74.575 a ritenute erariali per interessi su titoli; per € 129.913 a ferie e festività 2014 non godute dai dipendenti e relativi contributi previdenziali; per € 1.037 alla quota di interessi passivi dovuti da Rosalca srl in relazione al mutuo con la Banca Popolare di Sondrio.

L'importo iscritto tra i risconti passivi si riferisce al canone di gennaio 2015 dovuto da un conduttore di un immobile proveniente dalla Rosalca srl, richiesto con emissione anticipata dalla stessa società.

Patrimonio netto

Descrizione	31/12/2013	incrementi	decrementi	31/12/2014
Patrimonio netto	744.643.891	159.204.486	-62.819.429	841.028.948
Riserva legale (D.lgs. 509/94)	77.004.984			77.004.984
Riserve statuarie	-			-
Altre riserve	604.819.478	12.371.432		617.190.910
Riserve di utili (Rosalca)		34.553.164		34.553.164
Riserva rivalutazione L. 413/91 (Rosalca)		972.633		972.633
Fondo rivalutazione L. 72/83 (Rosalca)		169.398		169.398
Fondo rivalutazione D.L. 185/08 (Rosalca)		14.752.802		14.752.802
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	-			-
Avanzo dell'esercizio	62.819.429	96.385.057	-62.819.429	96.385.057

Come è noto il D.L.vo n. 509/1994 ha previsto all'art. 1, comma 4, lettera c), l'obbligo di costituire una riserva legale nella misura di cinque annualità delle pensioni in essere. Successivamente la legge n. 449 del 27/12/1997 (legge finanziaria 1998) ha previsto che l'importo delle pensioni cui fare riferimento per il calcolo della riserva fosse quello al 31/12/1994. In virtù delle richiamate disposizioni si è provveduto alla creazione della riserva in esame che ammonta a € 77.004.984, mediante il trasferimento di parte dei fondi esistenti al 31/12/1996.

Con delibera dell'Assemblea dei Delegati di giugno 2014, è stato destinato alla voce "Altre Riserve", l'avanzo economico dell'anno 2013 (€ 62.819.429); tale avanzo è stato parzialmente utilizzato per iscrivere le riserve di utili presenti nel patrimonio netto della incorporata Rosalca s.r.l. alla data di effetto della fusione; ciò in base alla necessità, già evidenziata in precedenza, di evitare l'emersione di fenomeni impositivi alla luce delle norme del T.U.I.R che stabiliscono che le riserve formate con utili presenti in capo alla società di capitali prima della fusione, se non vengono iscritte nel bilancio della società dopo la fusione, si considerano distribuite ai soci o associati nel periodo d'imposta successivo a quello di fusione; si tratta di una iscrizione fatta per motivi prudenziali, in quanto, stante la natura dell'Ente, è difficile configurare la possibilità di una distribuzione di tali riserve agli associati.

Le altre riserve, quindi, accolgono la sommatoria degli utili conseguiti nei singoli esercizi sino a tutto il 31/12/2013, al netto della riserva legale e delle riserve di cui al punto precedente, nonché la rivalutazione derivante dall'adozione del criterio del patrimonio netto per le partecipazioni controllate e collegate (€ 11.515.695): il saldo del conto in questione è pari a € 651.744.074.

L'avanzo dell'esercizio, risultante dalla differenza tra i ricavi (€ 222.430.778) e i costi (€ 126.045.721), è di € 96.385.057.

Il rapporto tra patrimonio netto e pensioni di competenza dell'anno incluse le rendite (€ 94.614.178) è pari a 8,89 (8,38 a fine 2013) mentre il rapporto tra iscritti (26.460) e pensionati (9.211), inclusi i titolari di rendita, è di 2,87 (2,95 a fine 2013). Lo stesso rapporto sale a 2,91 (3,00 a fine 2013) se anziché il numero dei pensionati si prende in considerazione il numero dei trattamenti (9.086) che prescinde, nel caso di reversibilità e indirette, dalla composizione del nucleo familiare.

Conti d'ordine

La consistenza iniziale di € 2.500.000 rappresentava il valore residuo del mutuo chirografario concesso alla ROSALCA s.r.l., per il quale l'Ente aveva prestato fideiussione nei confronti della Banca Popolare di Sondrio. Dopo l'operazione di fusione, la quota residua, che ammonta ad € 500.000, è stata esposta tra i debiti dell'Ente.

Il dato relativo alla consistenza finale di € 14.129.873 rappresenta: per € 13.372.070 l'impegno che l'ente ha nei confronti di quei fondi per i quali l'ammontare sottoscritto non è stato ancora integralmente coperto dai richiami di cui è fornita apposita tabella in sede di commento alle Immobilizzazioni finanziarie, nella parte relativa ai fondi; per € 757.803 il valore di n. 42 fideiussioni specifiche limitate a garanzia dei prestiti erogati dalla Banca Popolare di Sondrio agli iscritti: tale valore corrisponde al capitale residuo dei finanziamenti

Nota Integrativa

Note esplicative sul Conto Economico



93

nota integrativa

Costi

Prestazioni previdenziali e assistenziali € **98.314.453**

Il costo si riferisce alle prestazioni di competenza a favore degli iscritti, che risultano così costituite:

Descrizione	2014	2013
Trattamenti pensionistici	94.220.648	88.468.752
Rendita contributiva	393.530	370.461
Indennità di maternità	2.183.918	2.929.899
Polizza sanitaria	1.258.131	1.263.365
Provvidenze straordinarie	160.244	331.000
Restituzione contributi/Ricongiunzione presso altri Enti	97.982	76.865
Totale	98.314.453	93.440.342

Pensioni agli iscritti – Rendita contributiva

La suddivisione del costo complessivo per pensioni e rendite tra le varie tipologie, è contenuta nella tabella che segue, in cui il dato 2014 è confrontato con il 2013:

Tipologia pensione	2014	2013	Incr/decr	Incr/decr %
Vecchiaia	48.901.669	48.252.030	649.639	1,35
Vecchiaia da totalizzazione	1.900.903	1.807.115	93.788	5,19
Anzianità / vecchiaia anticipata	19.410.446	16.001.963	3.408.483	21,30
Anzianità da totalizzazione	6.575.706	5.596.795	978.911	17,49
Invalidità	2.264.762	2.176.870	87.892	4,04
Inabilità	1.384.483	1.323.528	60.955	4,61
Inabilità da totalizzazione	28.477	27.358	1.119	4,09
Reversibilità	8.130.916	7.773.430	357.486	4,60
Reversibilità da totalizzazione	30.814	37.290	-6.476	-17,37
Indirette	5.551.864	5.444.946	106.918	1,96
Indirette da totalizzazione	40.608	27.427	13.181	48,06
Rendita contributiva	393.530	370.461	23.069	6,23
Totale	94.614.178	88.839.213	5.774.965	6,50

Nel 2014 le pensioni sono state rivalutate, come previsto dal Regolamento di previdenza e assistenza, nella misura del 1,10% per le pensioni sino a € 1.374,66 (due terzi del contributo soggettivo minimo) e dello 0,83 % per la parte eccedente il limite di € 1.374,66. Gli importi comprendono le integrazioni al minimo dei trattamenti pensionistici (art. 7 della L. n. 544/1988) e le maggiorazioni per pensionati ex combattenti (L. n.140/1985), registrate anche in un conto di ricavo e, in contropartita, tra i crediti, poiché il relativo onere, a carico dello Stato, viene da questo rimborsato successivamente all'approvazione del bilancio.

Nel corso dell'anno sono stati liquidati arretrati per anni precedenti pari a € 1.504.203, di cui € 769.081 per le pensioni in totalizzazione: il totale delle uscite 2014 per pensioni è pertanto pari a € 96.118.381.

Il prospetto che segue indica come varia il numero dei pensionati da un anno all'altro:

Tipologia pensione	2013	nuovi pensionati	pensionati cessati	2014
vecchiaia	3.971	157	156	3.972
vecchiaia da totalizzazione	208	24	5	227
anzianità/vecchiaia anticipata	1.166	137	8	1.295
anzianità da totalizzazione	450	87	7	530
invalidità	302	38	37	303
inabilità	158	9	10	157
inabilità da totalizzazione	3	0	0	3
reversibilità	1.351	114	84	1.381
reversibilità da totalizzazione	1	0	0	1
indirette	1.108	57	69	1.096
indirette da totalizzazione	11	8	0	19
rendita contributiva	223	5	1	227
Totale	8.952	636	377	9.211

La colonna "nuovi pensionati" comprende anche le posizioni riattivate (riguardanti alcuni trattamenti diretti ma soprattutto reversibilità e indirette per figli maggiorenni che riacquisiscono il diritto) mentre la colonna "pensionati cessati" comprende, al contrario, anche le posizioni sospese; con riferimento alle reversibilità e indirette, i trattamenti effettivi (che prescindono quindi dalla composizione del nucleo familiare) sono i seguenti: n. 1.362 per le reversibilità, 1.000 per le indirette, 10 per le totalizzate.

Tra le pensioni di anzianità sono conteggiate anche n.133 pensioni di vecchiaia anticipata, liquidate in base ai nuovi requisiti previsti dalla riforma del sistema contributivo-previdenziale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2013: tale tipologia di trattamento sostituisce sostanzialmente quello per anzianità precedentemente in vigore.

Alla fine dell'anno risultano erogati, in base a quanto previsto dal decreto legislativo n. 42/2006, n. 740 trattamenti di pensione da totalizzazione, di cui n. 199 di vecchiaia, n. 530 di anzianità, n. 3 di inabilità, n. 7 di indirette e n. 1 di reversibilità.

L'onere di competenza è pari a € 1.638.374 per la vecchiaia, € 31.623 per le indirette, mentre per le anzianità, l'inabilità e la reversibilità corrisponde allo stanziamento del relativo conto.

Le pensioni da totalizzazione liquidate invece in base a quanto previsto dall'art. 71 della legge n. 388/2000 (successivamente abrogato dal decreto legislativo 2 febbraio 2006, n. 42), risultano essere 30

alla fine del 2014, di cui n. 28 di vecchiaia (€ 262.529) e n. 2 indirette (€ 8.985).

Sulla scorta delle disposizioni abrogate, l'erogazione della pensione viene eseguita dall'Ente presso il quale è stato maturato l'importo più elevato e tutti gli altri enti interessati devono versare a quest'ultimo le quote di propria competenza; per n. 8 pensioni di vecchiaia, l'Ente, corrispondendo importi meno elevati, trasferisce gli importi medesimi ad altra gestione previdenziale.

Negli altri casi, la liquidazione è a carico dell'Ente e nella voce "Crediti verso Enti Previdenziali per ricongiunzione/totalizzazione" è evidenziata la parte non ancora rimborsata di quanto anticipato dall'Ente ed a carico di altre gestioni.

Indennità di maternità

Il costo di € 2.183.918 attiene alla erogazione di n. 284 indennità di maternità alle iscritte libere professioniste, liquidate a seguito di delibere consiliari assunte nel corso del 2014.

E' sensibile il decremento rispetto al precedente esercizio (il 25% circa), con il numero delle istanze che cala da 348 a 284, e la diminuzione anche dell'importo medio, che scende da € 8.419 del 2013 a € 7.690 del 2014.

Per n. 280 indennità, l'importo liquidato è pari o superiore al limite massimo di € 2.082,08 previsto nel 2014 per il rimborso a carico dello Stato, ai sensi dell'art. 78, comma 1, del D.Lgs n. 151/2001; ciò comporterà la richiesta di rimborso, da parte dell'Ente, di € 582.982,40 cui deve essere aggiunto quanto liquidato per le 4 prestazioni rimaste al di sotto del limite (€ 4.315,07): il totale del rimborso è pertanto pari a € 587.297,47.

Come già fatto presente, l'importo è compreso nella voce "Crediti verso lo Stato" e, in contropartita, è stanziato tra i ricavi, nel conto "Contributi di maternità e rimborso ex art. 78 D.Lgs n. 151/2001".

Provvidenze straordinarie e interventi assistenziali integrativi

Il costo si riferisce per € 160.244 alla erogazione di n.10 prestazioni assistenziali ad iscritti e per € 1.258.131 all'onere di competenza dell'anno 2014 per la sottoscrizione della polizza per assistenza sanitaria integrativa a favore della Categoria, stipulata attraverso EMAPI, Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani, con le Assicurazioni Generali. Il rinnovo della polizza per il periodo 16/4/2014 – 15/04/2015 ha riguardato inizialmente n. 26.134 assicurati.

Trasferimento contributi per ricongiunzione

Nel 2014 sono stati trasferiti ad altri Istituti di previdenza € 97.982, a seguito della presentazione, in base a quanto previsto dalla L. n. 45/1990, di n. 14 richieste di ricongiunzione presso un'altra gestione previdenziale dei periodi di contribuzione all'Ente. Lo scorso esercizio le domande erano state 10.

Organi collegiali € **1.116.549**

Il costo si riferisce agli emolumenti e rimborsi spese spettanti per l'esercizio 2014 ai componenti gli Organi di Amministrazione e di controllo, nonché alle spese per il funzionamento degli stessi.

Compensi Presidenza e Vice Presidenza

L'indennità per il Presidente è pari a € 80.700,96 mentre quella per il Vice Presidente è di € 40.350,48.



95

nota integrativa

A tali importi occorre aggiungere contributo integrativo e IVA.

Compensi Consiglio di Amministrazione

Il costo si riferisce al compenso annuo spettante ai componenti il Consiglio di Amministrazione, stabilito nella misura del 20% del compenso spettante al Presidente, pari pertanto a € 16.140,24 per ciascun Consigliere, oltre contributo integrativo e IVA.

Compensi Collegio Sindacale

Il costo di € 32.831 è relativo al compenso annuo dovuto al Presidente (€ 12.394,92), ai membri effettivi (€ 8.263,32) e supplenti (€ 516,46), oltre contributo integrativo e IVA se dovuti. Il Presidente in carica sino al 30/06 era iscritto alla gestione separata Inps, per cui l'onere relativo a carico dell'Ente (€ 1.993) è indicato nell'apposita voce di costo "Oneri previdenziali gestione separata INPS".

Indennità, gettoni e rimborsi Consiglio di Amministrazione

Il costo (€ 350.144) si riferisce a gettoni, indennità e diaria di viaggio (importo imponibile € 275.964 oltre contributo integrativo e IVA) di tutti i componenti del Consiglio per la partecipazione alle riunioni dell'Organo in questione tenutesi nel 2014 (n. 14 a fronte delle 12 del 2013), nonché per la partecipazione a riunioni di Commissioni e Comitati vari, riunioni di Presidenza ed espletamento di incarichi singoli.

Indennità, gettoni e rimborsi Collegio Sindacale

Il costo di € 29.906 si riferisce a gettoni, indennità e diaria di viaggio dovuti ai membri del Collegio Sindacale per la partecipazione a riunioni del C.d.A. e riunioni specifiche dell'Organo di controllo.

Indennità, gettoni e rimborsi Assemblea Delegati

Il costo (€ 331.770) si riferisce al compenso per gettoni, indennità e diaria di viaggio (importo imponibile € 261.483 oltre contributo integrativo e IVA) dei componenti dell'Assemblea dei Delegati per la partecipazione alle tre riunioni tenutesi nell'esercizio (a fronte delle due del 2013), nonché a quello relativo alla partecipazione dei Delegati stessi a riunioni delle commissioni istituite dall'Ente.

Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, assemblee

Il costo si riferisce alle spese sostenute per l'organizzazione delle 3 riunioni della Assemblea dei Delegati (€ 56.088), oltre ad altre spese necessarie per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione e delle varie commissioni istituite dall'Ente.

Compensi professionali e lavoro autonomo € **1.337.794**

Consulenze legali, fiscali, notarili e tecniche

Il costo si riferisce ad una serie di attività espletate nel corso dell'esercizio da professionisti e società a seguito dell'affidamento dei seguenti incarichi:

- ▼ analisi e consulenza sugli investimenti mobiliari (€ 255.245);
- ▼ consulenza in materia legale (€ 59.714);

- ▼ consulenza in materia tributaria e fiscale (€ 74.339);
- ▼ consulenza scientifica e strategica per lo sviluppo della piattaforma servizi per la categoria (€ 24.863);
- ▼ assistenza notarile (€ 15.642);
- ▼ consulenza per l'implementazione del modello di cui al D.L.vo n. 231/2001 (€ 15.186);
- ▼ consulenza per l'implementazione dei servizi in materia previdenziale (€ 26.840);
- ▼ consulenza per gli adeguamenti normativi in materia di privacy - D.L.vo n. 196/2003 (€ 4.187);
- ▼ consulenza attuariale per la predisposizione del bilancio tecnico e per il calcolo dei coefficienti di capitalizzazione da applicare nei casi di riscatti e ricongiunzione (€ 57.865);
- ▼ compensi per la partecipazione di professionisti esterni alle Commissioni Enpacl (€ 29.815);
- ▼ verifiche periodiche per il mantenimento della certificazione di qualità e l'ottenimento della certificazione SA 8000 (€ 16.303);
- ▼ consulenze di minore entità (€ 3.240).

Il raffronto con il precedente esercizio evidenzia l'aumento di € 258.809, in relazione al quale occorre però considerare i maggiori costi dovuti alla consulenza attuariale, quelli legati all'operazione di fusione per incorporazione di Rosalca srl (assistenza notarile e aumento dei costi per consulenza fiscale), l'attività di supporto per lo sviluppo della piattaforma servizi (che si riflette anche sull'aumento dei compensi per i partecipanti alle commissioni).

In relazione alla consulenza sugli investimenti, l'entità dei maggiori costi (che passano da € 129.972 del 2013 a € 255.245) è dovuta alla necessità di seguire con particolare attenzione l'evoluzione del fondo Investimenti rinnovabili, ma anche all'attività propedeutica all'indizione e svolgimento della gara per selezionare la SGR che dovrà gestire il fondo immobiliare cui l'Ente apporterà il proprio patrimonio.

Perizie, accertamenti tecnici, direzione lavori e collaudi patrimonio immobiliare

I costi dell'esercizio 2014 si riferiscono ad incarichi per direzione lavori per interventi di manutenzione presso gli stabili dell'Ente. L'incarico più consistente è relativo alla direzione lavori per la manutenzione legata alla sostituzione del gruppo frigo a servizio dell'immobile di Via del Caravaggio (€ 30.451); da segnalare anche il costo per la consulenza tecnica di parte in relazione alla causa per il rilascio dell'immobile di Via Sante Vandi 124 (€ 6.978).

Altri incarichi hanno riguardato la direzione lavori per interventi di manutenzione ordinaria presso la Sede (€ 3.680), Via del Santuario Regina degli Apostoli (€ 2.538) e altri immobili dell'Ente.(€ 4.659).

Accertamenti sanitari (di natura istituzionale)

La spesa di € 66.862 si riferisce ai compensi per l'accertamento dello stato di invalidità e inabilità di Consulenti del Lavoro che hanno presentato la relativa istanza di pensione.

Compensi e spese legali

Il costo per onorari ai legali di fiducia dell'Ente e per spese legali e di giudizio è così ripartito: € 410.458 per compensi agli avvocati e loro corrispondenti incaricati del recupero crediti nei confronti dei Consulenti morosi; tali costi vengono evidenziati, al momento del loro recupero, nella corrispondente voce di ricavo "rimborso spese legali", compresa tra le Rettifiche di costi; € 123.392 per le controversie in materia di patrimonio immobiliare e diverse; € 94.455 per il contenzioso in materia di contributi e previdenza.



Compensi e spese per revisione contabile

Il costo è relativo al saldo del compenso corrisposto alla società di revisione per la certificazione del bilancio 2013.

Personale € **5.176.425**

Il costo si riferisce all'onere complessivo relativo al personale; nel 2014 si è verificata la cessazione al 31/01 del rapporto di una dipendente a tempo determinato in area B, successivamente riassunta a decorrere dal 11/6 sino al 9/1/2015; le assunzioni hanno invece riguardato due dipendenti assunti in Area C a maggio 2014 con contratto a tempo indeterminato (prima impiegati con contratto di somministrazione lavoro sino al 30/04/2014), nonché l'assunzione in Area C a seguito della fusione con la Rosalca srl dall'1/12, del dipendente prima impiegato presso la controllata.

Si riporta di seguito la composizione dell'organigramma, che mostra come il totale della forza lavoro sia aumentato sostanzialmente di una unità rispetto al 2013 (nel cui totale occorre tenere conto dei dipendenti che erano assunti con contratto di somministrazione). Occorre comunque segnalare che, per necessità operative connesse alla gestione in house di servizi sinora esternalizzati, a decorrere dal 30/03/2015 è stato assunto, con contratto a tempo indeterminato, un dipendente in Area B: quindi il numero totale dei dipendenti è oggi ancora pari a 72 unità, tutte a tempo indeterminato.

	Al 31/12/2013		cessazioni		assunzioni		Al 31/12/2014	
	totale	di cui donne	totale	di cui donne	totale	di cui donne	totale	di cui donne
Direttore	1						1	
Dirigenti	2	1					2	1
Quadri	6	1					6	1
Area A	41	34					41	34
Area B	19	9	1	1	1	1	19	9
Area C					3	1	3	1
Totale	69	45	1	1	4	2	72	46

Retribuzioni

I C.C.N.L. del settore sono stati tacitamente rinnovati a fine anno 2012 con validità sino al 31/12/2015.

Il costo è così ripartito: € 2.495.365 (€ 2.385.121 nel 2013) per retribuzioni ordinarie, di cui € 388.744 (€ 372.034 nel 2013) relativi alle posizioni di vertice (Direttore Generale e Dirigenti); € 739.967 (€ 632.282 nel 2013) quale premio aziendale di risultato, di cui € 88.667 (€ 33.240 nel 2013) per le predette posizioni; € 326.748 (€ 349.164 nel 2013) per straordinari e indennità per particolari incarichi.

Il costo in esame cresce di € 195.513 rispetto al 2013: per le retribuzioni l'aumento (€ 110.244) è dovuto alle assunzioni del 2014 e al dispiegarsi per tutto l'anno degli effetti dell'assunzione ad ottobre 2013 del dipendente con la qualifica di quadro; per il premio l'aumento (€ 107.685) consegue, oltre che al maggior numero di dipendenti interessati, alla scelta di un diverso sistema premiante in grado di valorizzare maggiormente le professionalità interne.

Il trattamento economico ordinario complessivo dei singoli dipendenti dell'Ente, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, non ha superato il trattamento ordinariamente

spettante per l'anno 2010, come del resto già verificatosi negli esercizi 2011, 2012 e 2013: risulta pertanto rispettato il limite previsto dall'art. 9, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. n. 122/2010.

E' stato inoltre rispettato il disposto di cui all'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95/2012, avente ad oggetto il divieto alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi di ferie, riposi e permessi spettanti al personale.

Indennità e Rimborso spese missioni

I costi, rispettivamente pari a € 12.089 e € 13.267, sono relativi alle indennità corrisposte a quei dipendenti che hanno effettuato missioni per conto dell'Ente ed al rimborso delle relative spese sostenute dagli stessi. La necessità di una più assidua partecipazione del personale a convegni, riunioni e manifestazioni in località diverse da Roma ha determinato, anche nel caso dei conti in questione, l'aumento percentuale rispetto all'esercizio precedente (56% circa).

Servizio sostitutivo mensa

Rappresenta l'onere a carico dell'Ente per l'acquisto dei buoni pasto a favore del personale dipendente, la cui misura è quella fissata nell'art. 5 del D.L. 95/2012 (€ 7 ciascuno). La spesa complessiva è in aumento rispetto al 2013 in conseguenza dell'aumento del numero dei dipendenti.

Oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente

Il costo si riferisce agli oneri previdenziali relativi al trattamento economico corrisposto a tutto il personale dipendente.

Oneri per attività sociali e convenzioni a favore di dipendenti

Sono costituiti dal 2% delle retribuzioni tabellari al 31/12/2013, destinato - in base all'accordo integrativo aziendale - alla concessione di benefici di natura assistenziale al personale (€ 50.018), cui deve essere aggiunta: la quota di interessi a carico dell'Ente (€ 7.410) relativa ai prestiti concessi dalla B.P.S. ai dipendenti, in base al relativo regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17/09/1998; la quota a carico dell'Ente per l'assistenza sanitaria integrativa a favore dei dipendenti (€ 48.853) e la quota a carico dell'Ente versata a Fondi di Previdenza complementare (€ 138.887).

Oneri per attività formativa

Il costo è relativo ad una serie di giornate dedicate allo svolgimento di un programma formativo/consulenziale in favore del personale dipendente e Dirigente per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'Ente (€ 12.498), alla partecipazione a corsi di formazione organizzati dall'Università della Tuscia (€ 6.000), dal Mefop (€ 3.660), oltre ad altri costi sostenuti per l'aggiornamento professionale degli impiegati delle varie aree dell'Ente.

Quota accantonamento TFR

L'accantonamento di competenza dell'esercizio 2014 è pari a € 253.386, per la cui composizione si rimanda al commento della voce "Fondo trattamento fine rapporto" delle passività.



Incentivo all'esodo

Nel corso dell'anno non sono stati erogati incentivi all'esodo.

Contratti di somministrazione lavoro

Il costo comprende le retribuzioni spettanti a due lavoratori con contratto di somministrazione (€ 32.075) e il compenso dovuto alla società di somministrazione (€ 426): come detto i contratti sono scaduti il 30/04/2014 e i due dipendenti interessati sono stati successivamente assunti a tempo indeterminato.

Accertamenti sanitari (personale dipendente)

Il costo di € 8.760 è relativo alle visite mediche periodiche di tutto il personale dipendente previste dal D.Lgs. n. 81/2008, nonché alle visite fiscali nei confronti del personale assente dal servizio per motivi di salute.

Materiali sussidiari e di consumo € **38.751**

Materiali di consumo, stampati e cancelleria

Il costo si riferisce all'acquisto di articoli di cancelleria, stampa di modulistica, ecc. occorrenti per le attività dell'Ente (€ 34.505) ed all'acquisto di beni materiali di importo inferiore a € 516, che non vengono ammortizzati (€ 4.246). Come già successo nel 2012 e nel 2013, al fine di abbattere i costi il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'utilizzo del cd "mercato elettronico" messo a disposizione da CONSIP per le forniture di beni e servizi. Tutte le acquisizioni sono effettuate, pertanto, tramite CONSIP se i beni e le forniture sono presenti nel relativo catalogo e se i prezzi, ovviamente, sono inferiori a quelli richiesti dagli abituali fornitori dell'Ente.

Utenze varie € **217.742**

Si tratta dei costi relativi ai consumi della sede per le utenze dell'acqua (€ 10.820), dell'energia elettrica (€ 90.182), del telefono (€ 52.081), del gas (€ 34.745) nonché delle spese postali (€ 29.414). Occorre rammentare che, anche in base a quanto previsto dal D.L. 95/2012, l'Ente, in materia di approvvigionamento per gas, energia elettrica, telefonia fissa e mobile ha aderito nel 2013 alle convenzioni CONSIP, al fine di realizzare nuove e più consistenti economie di spesa: cosa puntualmente avvenuta soprattutto in relazione all'energia elettrica.

Nel complesso il gruppo dei costi in esame segna un -4% circa rispetto al precedente esercizio.

Servizi vari € **563.578**

Il costo si riferisce all'acquisto di servizi così specificati:

Premi per assicurazioni

Riguardano la copertura assicurativa per gli immobili (€ 35.825) gli impianti e i macchinari elettronici

(€ 3.481), per responsabilità civile verso terzi (€ 1.723), nonché la copertura dei rischi per responsabilità civile degli Amministratori (€ 31.015) e per infortuni dei Delegati e Consiglieri (€ 6.450).

Pubblicità

Il conto in esame non risulta azionato in quanto i costi per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e altri quotidiani di avvisi relativi a procedure per gare indette in base al Codice Appalti (€ 13.672) sono stati più propriamente collocati nella voce "Altre imposte e tasse", atteso il loro carattere di obbligatorietà, sempre in funzione di quanto previsto da detto Codice.

Oneri di rappresentanza

La voce riguarda le spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio; la voce più consistente (€ 2.928) riguarda il costo per omaggi in occasione delle festività natalizie.

Noleggio materiale tecnico

Il costo concerne il canone annuale di noleggio di n. 9 fotocopiatrici e delle copie eccedenti il quantitativo contrattuale (€ 23.162), della macchina affrancatrice (€ 1.493), nonché il costo per l'utilizzo dei locali e delle attrezzature per le visite delle Commissioni mediche a iscritti che hanno chiesto la pensione di invalidità o di inabilità (€ 2.363).

Organizzazione e partecipazione a convegni e manifestazioni similari

Il costo si riferisce per oltre l'87% al contributo dell'Ente per la partecipazione, con specifici interventi di carattere tecnico e la presenza di uno stand, al Congresso della Categoria ed alla quinta edizione del Festival del lavoro, tenutisi a Fiuggi dal 25 al 28 giugno (€ 76.573); il residuo importo è dovuto al costo per la partecipazione all'VIII Simposio Nazionale dei Consulenti del Lavoro, svoltosi dal 24 al 31 agosto (€ 3.660); all'organizzazione di eventi in occasione delle festività natalizie (€ 2.745); alle spese sostenute per l'organizzazione all'inizio dell'anno di un incontro con tutti i collaboratori esterni dell'Ente, ai fini della pianificazione delle attività da realizzare nel corso dell'esercizio (€ 2.400); alle spese sostenute per altri eventi cui l'Ente è stato invitato a partecipare (€ 1.903).

Costi per software Canoni collegamento banche dati - Licenze d'uso - Manutenzione software

Come fatto presente in occasione della presentazione del bilancio di previsione per l'anno 2014, i costi per "licenze d'uso" e "manutenzione software" sono confluiti in un unico conto appositamente creato, denominato "costi per software", a carico del quale risultano oneri pari a € 224.875.

Rispetto al dato del 2014, pari complessivamente ad € 176.157, si è registrato un incremento di € 48.718, dovuto in gran parte ad alcuni costi non presenti nel 2013 e, più in particolare, quelli per la realizzazione di un'apposita procedura per invii massivi (€ 19.398), per l'acquisto di licenze software per il server e per i singoli utenti (€ 14.786), per il canone riferito al secondo semestre dell'anno per l'utilizzo di una seconda licenza software Bloomberg Anywhere (€ 7.728) e per l'acquisto del software per la gestione dell'albo fornitori e delle gare d'appalto (€ 9.272).

In relazione agli altri costi, già presenti negli esercizi precedenti, i più consistenti si riferiscono al canone annuo di licenza per il sistema di pianificazione previdenziale - relativo sia al primo pilastro che alla previdenza complementare - opportunamente personalizzato per le esigenze della Categoria (€ 37.142); al costo per la gestione e l'adeguamento delle procedure informatiche di Enpacl on line



(€ 26.474); al canone annuo per la prima licenza software Bloomberg Anywhere messa a disposizione della Direzione Finanza (€ 22.850); al canone annuo di manutenzione dei prodotti informix (€ 18.446); alla manutenzione annuale del server (€ 16.250); alla manutenzione ed agli interventi migliorativi sulla procedura protocollo (€ 8.137); al canone annuo per protezione dei server centrali dagli accessi esterni e per gli antivirus (€ 8.967); al canone annuo del software di contabilità e personale (€ 7.654); ai costi di manutenzione e gestione del sito internet (€ 7.891), nonché a quelli relativi all'attività sistemistica e ad una serie di interventi di assistenza operativa in sede per il ripristino delle ordinarie condizioni di funzionamento dei sistemi operativi.

Mezzi di trasporto, depositi e facchinaggi

Il costo 2014 per il noleggio dell'autovettura è pari a € 9.546, cui occorre aggiungere il rimborso delle spese di locomozione del personale (€ 1.810).

Realizzo entrate

Il costo è relativo a:

- ▼ oneri sostenuti per n. 124.807 avvisi MAV (€ 117.319), di cui 677 per gli affitti, cui vanno aggiunti € 454 per spese di spedizione relative a questi ultimi; tenuto conto del fatto che nel caso di scelta, da parte del Consulente, di rateizzare i versamenti dei contributi, il costo del MAV viene riaddebitato al Consulente medesimo, l'effettivo onere a carico dell'Ente è pari a € 80.035, comprese le spese di spedizione;
- ▼ oneri sostenuti nei confronti dell'Agenzia delle Entrate in relazione alla nuova modalità di pagamento mediante il modello F24 dei contributi dovuti dagli iscritti, introdotta nel 2014 a seguito di apposita convezione; il costo complessivo di € 44.292 comprende anche il rimborso spese di € 28.783 per la realizzazione del software necessario a garantire il servizio.

Spese e commissioni bancarie

Il costo di € 4.352 si riferisce al rimborso delle spese vive (bolli, postali, ecc.) sostenute dalla Banca Popolare di Sondrio per l'espletamento del Servizio di Tesoreria.

Comunicazioni istituzionali € **73.200**

Il conto in questione registra il costo per l'anno 2014 relativo al contratto di collaborazione, stipulato con la Fondazione Studi, per il miglioramento e l'ampliamento dei veicoli per la comunicazione istituzionale, diretta non solo alla Categoria, ma anche agli altri interlocutori dell'Ente, siano essi le istituzioni o le altre Casse previdenziali.

Oneri tributari € **9.407.888**

Questo gruppo di costi ha fatto registrare un considerevole aumento rispetto al 2013, per la concomitanza di tre fattori: il primo legato alla realizzazione di notevoli plusvalenze da smobilizzo di valori mobiliari, come vedremo in sede di commento ai ricavi; il secondo connesso alle imposte versate

per la fusione per incorporazione della Rosalca srl ed il terzo relativo alle modifiche normative poste a carico delle casse per liberi professionisti in tema di contenimento delle spese per consumi intermedi.

I.R.E.S.

Il costo si riferisce all'accantonamento dell'imposta sul reddito delle società.

I.R.A.P.

Il costo si riferisce all'accantonamento dell'imposta regionale sulle attività produttive.

I.M.U.

Il costo si riferisce alla imposta municipale sugli immobili di proprietà dell'Ente, comprensiva della TASI.

Imposta sostitutiva su interessi da titoli e depositi

Il costo di € 4.690.010 è così ripartito:

Imposta sostitutiva disaggio emissione titoli	€	2.973
Ritenute fiscali interessi su titoli	€	271.241
Imposta su redditi di capitale e diversi	€	4.184.506
Ritenute fiscali interessi su c/c bancario BPS e time deposit	€	231.290
TOTALE	€	4.690.010

Riduzione spesa pubblica (D.L. 95/12, L. 228/12, L. 147/13)

Come fatto presente in occasione della presentazione della Nota di variazione al bilancio di previsione 2014, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di avvalersi della facoltà di cui all'art. 1, comma 417, della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), come modificato dal D.L. n. 66/2014, che consente agli Enti di cui al D.Lgs. n. 509/1994 e n. 103/1996 di assolvere alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa, effettuando un riversamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno, pari al 15% della spesa sostenuta per consumi intermedi nel 2010. Il relativo importo ammonta a € 502.767.

Altre imposte e tasse

La voce più consistente è costituita, come già anticipato, dal versamento dell'imposta di registro in misura pari al 3% del patrimonio della società incorporata (€ 1.576.159) dalla tassa per i rifiuti solidi urbani (€ 130.052), cui occorre aggiungere l'imposta di registro a carico dell'Ente per i contratti di locazione (€ 35.304), il certificato di prestazione energetica APE per alcune unità immobiliari dell'Ente (€ 4.149), la già ricordata pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e altri quotidiani di avvisi relativi a procedure per gare indette in base al Codice Appalti (€ 13.672), oltre ad altre imposte di minore entità (permesso per la circolazione nel centro storico, imposte di bollo, ecc.).



103

nota integrativa

Oneri finanziari € **794.154**

Interessi passivi ricongiunzione periodi assicurativi

Il costo di € 100.411 si riferisce agli interessi a carico dell'Ente, al tasso annuo del 4,5%, sui contributi previdenziali versati ad altri Enti di previdenza, in caso di ricongiunzione ai sensi della L. n. 45/1990.

Altri interessi passivi

Nel corso dell'esercizio sono stati corrisposti interessi passivi su depositi cauzionali (€ 1.741) e interessi passivi per ritardata erogazione di una prestazione e di un rimborso di somme corrisposte in eccedenza (€ 333).

Scarto di negoziazione su titoli

Il saldo del conto in oggetto (€ 19.326) registra le differenze negative tra valore nominale e prezzo d'acquisto di titoli inclusi nel portafoglio che l'Ente gestisce direttamente.

Minusvalenze da realizzo valori mobiliari

Dalla dismissione delle quote di due fondi Julius Baer, il Japan Stock Fund-Cap e Europe Focus Fund B, entrambi iscritti a bilancio per € 5.000.000, è derivata una contenuta minusvalenza (€ 618.525), di cui si è già detto in sede di commento alle "Immobilizzazioni finanziarie".

Costi da gestioni patrimoniali e altri oneri finanziari

L'importo stanziato a bilancio si riferisce ad oneri finanziari derivanti dalla sottoscrizione di quote di fondi (€ 30.108) nonché dal pagamento di commissioni di gestione di alcuni fondi in portafoglio (€ 23.710).

Altri costi € **1.703.255**

Impianti e locali sede: canoni manutenzione ordinaria

Il costo (€ 78.973) si riferisce ai canoni di manutenzione dei vari impianti della sede (fognario, elettrico, di climatizzazione, idrico-sanitario, antincendio, ascensori, estintori, finestre, porte tagliafuoco e cancello automatico).

Impianti e locali sede: interventi extra-contrattuali

Il costo di € 34.245 riguarda interventi e riparazioni necessari in corso d'anno e non previsti negli ordinari contratti di manutenzione. Gli interventi più consistenti hanno riguardato lavori di manutenzione all'impianto sprinkler dell'autorimessa (€ 12.234), lavori di riqualificazione delle terrazze del 2°, 4° e 5° piano (€ 6.438), il taglio dell'erba della pinetina confinante con la proprietà adiacente e la sostituzione degli irrigatori (€ 2.708), oltre a varie riparazioni sull'impianto di condizionamento ed elettrico, comprensivi di sostituzione di materiale, e piccoli interventi di manutenzione.

Manutenzione e conduzione mezzi di trasporto**Manutenzione macchine, mobili e attrezzature di ufficio**

I costi dei due conti si riferiscono al costo dei buoni benzina utilizzati in corso d'anno e all'ordinaria